

Congressi delle RLS di Macerata e Civitanova Marche

FNP Cisl Marche

Mozione finale



Il Congresso della RLS FNP Cisl Marche di Macerata-Civitanova Marche, svoltosi il 5 marzo 2025 presso il Ristorante "Anton" di Recanati, condivide ed approva i contenuti della relazione introduttiva del Segretario Responsabile della RLS, Giuseppe Spernanzoni.

A seguito di ampio ed approfondito dibattito e dopo aver ascoltato le conclusioni del Segretario generale della FNP Cisl Marche Silvano Giangiacomi, approva la seguente mozione finale.

Il Congresso esprime preoccupazione per la situazione relativa al contesto internazionale, caratterizzato da shock, tensioni e contrapposizioni sempre più marcate.

Auspica l'avvio di un percorso di maggiore integrazione politica e coordinamento operativo tra gli Stati membri dell'UE, unica soluzione per assicurare sicurezza a fronte delle pressioni delle superpotenze mondiali. Per questo è necessario confluire verso una Confederazione europea e superare il principio dell'unanimità e dei veti posti da piccoli Stati membri che peraltro non condividono alcuni dei valori fondanti dell'Unione.

Condivide la preoccupazione dei Delegati per la situazione economica e sociale italiana: crisi del sistema produttivo, scarsa qualità dell'occupazione, stipendi bassissimi, povertà, crisi della sanità pubblica, evasione fiscale da parte dei più ricchi, inflazione e costi dell'energia, crisi demografica che mette a rischio il sistema previdenziale.

Auspica che il Governo, al di là degli annunci di propaganda, su questi temi apra con il Sindacato un confronto vero, sperando che si possa tornare quanto prima all'unità di azione sindacale per il raggiungimento di obiettivi strategici comuni.

Invita la Segreteria confederale nazionale ad un maggiore equilibrio nella valutazione dei provvedimenti dell'Esecutivo, scongiurando il rischio che si consolidi l'immagine poco opportuna di un asse privilegiato tra quest'ultimo e la Cisl.

Esprime soddisfazione per l'avvio dell'iter legislativo di approvazione della PDL sulla partecipazione dei lavoratori alla vita delle imprese, ed auspica che nel passaggio parlamentare in Senato venga ripristinato il testo originariamente presentato alla Camera.

Ritiene sia utile ed opportuno riprendere e sostenere anche la PDL sulla riforma del fisco, per la quale nel 2015 sono state raccolte centinaia di migliaia di firme, e che porterebbe importanti vantaggi anche ai pensionati.

Il Congresso ritiene che il sistema fiscale vada riformato: riducendo il carico fiscale sui redditi fissi da lavoro e pensione; incrementando le aliquote per quelli derivanti da speculazioni e rendite finanziarie; contrastando l'evasione per recuperare risorse da investire in sanità, assistenza, istruzione e infrastrutture. Basta con condoni e rottamazioni.

Chiede che vengano introdotti meccanismi idonei a consentire il recupero delle spese mediche sostenute da contribuenti incapienti.

Va proseguito il confronto sulla riforma di un sistema previdenziale che, depurato della spesa sostenuta per interventi socio assistenziali, è in condizione di comprovato equilibrio.

Manca invece la sostenibilità sociale della previdenza italiana, che va perseguita rendendo più flessibile l'accesso alla pensione, migliorando il trattamento previdenziale delle donne e degli uomini impegnati in compiti di cura familiare, prevedendo una pensione di garanzia per i lavoratori con carriere contributive segmentate e discontinue.

Infine, va applicata l'indice di inflazione effettivo per rivalutare le pensioni.

Il Congresso auspica l'apertura di una stagione di riflessione sul Servizio Sanitario Nazionale e su quello Regionale, oggi entrambi in gravissima difficoltà per problemi di sostenibilità.

Le priorità da affrontare: liste d'attesa, servizi domiciliari, prevenzione, rette e posti letto dei servizi residenziali per gli anziani non autosufficienti, aiuto ai caregivers familiari, promozione dell'invecchiamento attivo per migliorare nel tempo la qualità della vita.

Su questi temi esorta la Segreteria regionale ad un'azione più incisiva nei confronti della Regione Marche, anche attraverso il coinvolgimento della USR.

Il Congresso ritiene necessario affrontare il tema delle disuguaglianze economiche, sociali e digitali attraverso la contrattazione sociale territoriale, strumento per potenziare e qualificare i servizi socio assistenziali e per monitorare e contenere tasse e tariffe dei servizi pubblici locali.

Il Congresso:

condivide le tesi della FNP Nazionale laddove mette al centro il territorio, livello da rafforzare per garantire protagonismo e partecipazione delle persone alla vita delle loro comunità.

Ritiene necessaria una sana contaminazione tra generazioni diverse per comprendere ed affrontare il problema di interpretare una realtà che sta cambiando.

A tal fine ritiene necessario rafforzare la collaborazione con l'Anteas, per affrontare con responsabilità i problemi sociali più urgenti, a partire dal disagio giovanile che si traduce in rassegnazione, tristezza e rabbia. Propone l'organizzazione di iniziative culturali in senso lato, anche nei piccoli centri urbani, per contrastare le solitudini e promuovere consapevolezze sociali e civili nella popolazione di tutte le età.

Impegna i Dirigenti della RLS ad essere "sindacalisti di strada", incontrando pensionate e pensionati nei Circoli, nelle Bocciofile, nelle Parrocchie, per parlare con loro dei loro problemi, a partire dalla sicurezza e dalle frodi informatiche e telefoniche di cui sono spesso vittime.

Invita la RLS ad implementare lo Sportello del pensionato, strumento operativo ed organizzativo specificamente pensato per rafforzare la vicinanza con le persone, qualificare la rappresentanza sociale degli anziani e per dare impulso al tesseramento.

Esprime la necessità di lavorare in forma integrata con le Categorie dei lavoratori attivi, il Sistema dei Servizi (INAS e CAF) e le Associazioni (Anteas, Anolf, Iscos e Adiconsum), sotto la regia della Confederazione, per promuovere le attività di tutela, assistenza e rappresentanza individuale e collettiva.

Auspica un interessamento ed una posizione chiara in merito alle mancate scelte della politica sulle problematiche legate al ciclo integrato dell'acqua e alla gestione dei rifiuti.

Approvato all'unanimità.

Recanati, 5 marzo 2025

Il Presidente
(Paolo Santini)